

Cgil, Cisl, Uil e disoccupati manifestano insieme stamane al collocamento

Prosegue ancora l'agitazione degli avvocati

Uffici giudiziari: paralisi fino a lunedì. Oggi scioperano i magistrati

La protesta per la mancanza di protezione e per il caos a Castel Capuano si sta estendendo in tutta la regione

Una svolta nella lotta per il lavoro

Attraverso un fitto programma di iniziative nella federazione sindacale prende corpo un nuovo movimento per l'occupazione - Dopo domani protesta alla Regione - Lunedì assemblea - Riforma del mercato del lavoro e formazione professionale legata allo sviluppo economico

La «svolta» del sindacato napoletano nei confronti dei disoccupati è ufficializzata a fine ottobre in un attivo confronto dei mesi scorsi...

Riformare il collocamento, dunque secondo il sindacato, è la condizione essenziale affinché la battaglia non venga svuotata...

Il collocamento di Napoli, si sa, è una fonte di ingiustizie e di clientelismo; il sindacato già dall'anno scorso ne ha denunciato il meccanismo perverso...

Negli ultimi tempi il clima è senza dubbio cambiato. La settimana scorsa all'università centrale si è svolta un'assemblea affollatissima...

L'iniziativa proclamata dalla FULTA regionale

Domani i lavoratori tessili sciopereranno per otto ore

La manifestazione si svolgerà a Piazza Matteotti con Nella Marcellino - Un settore duramente colpito dalla crisi - Giovedì 27 scenderanno in lotta anche i braccianti

Domani scioperano per otto ore i lavoratori del settore tessile della Campania. L'iniziativa di respiro regionale è stata indetta dalla FULTA, il sindacato unitario Cgil-Cisl-Uil della categoria tessile-abigliamento-calzaturiero...

Interi unità produttive sono state chiuse: la Longano di Portici, la Garlità, la Lucienne, la Valentina. Proprio in questi giorni per i circa 170 lavoratori della Mangoni e Tedeschi che erano a cassa integrazione sono arrivate le lettere di licenziamento...

Ma anche per quel che riguarda le produzioni civili occorre intervenire e programmare. Basti ricordare, infatti, che la grande catena distributiva che fa capo alla consociazione Standa-Fime Trading e Fime, continua ad acquistare dalle grandi aziende tessili del nord per poi rivendere qui nel Mezzogiorno...

Una sola bomba è esplosa

Altri due «avvisi» al tritolo del racket a Napoli ed Ercolano

Nel comune vesuviano danni all'entrata di una fabbrica di indumenti intimi

Il racket ha ripreso a mettere «avvisi» al tritolo fuori ai magazzini, accanto alle porte di chi si rifiuta di pagare tangenti. Caduta la tensione postiva messa in moto dalla manifestazione dei commercianti, anche ieri ci sono state le due bombe «quotidiane».

Chiedendole se avesse già avuto qualche avviso, del racket, la donna nega tutto. A Luigi Paciello, un cinquantenne titolare di un deposito di legname di via Carrascosa 17 (una traversa dell'Arenaccia), invece è andata bene. Il potente ordigno, collocato davanti al deposito durante la notte, non è esplosa. Se ne è accorto lo stesso titolare, quando, ieri mattina alle 7.30, era andato al lavoro.

Preoccupante e grave intervento di Milanesi in Consiglio comunale

«Sbagliamo ad aiutare Valenzi non lo faremo più, è promesso»

La ripresa del dibattito sulle dichiarazioni del sindaco mette in luce una DC senza alcuna proposta sulla prospettiva politica - Il discorso del ministro Capria, un serio contributo al programma

NAPOLI - «Questa giunta ha la pretesa ingiustificata di continuare a vivere...» in passato abbiamo sbagliato ad appoggiare l'amministrazione di sinistra, ma vi promettiamo che non lo faremo più... «abbiamo sbagliato anche ad aspettare che il PCI si cacciasse a fucile, dovevamo intervenire più energicamente...».

«ha detto - riguarda il nuovo modo di porsi della contestazione meridionalista che non a caso esplose a Napoli a dimostrazione del dramma che investe quelle grandi aree urbane dove la dicotomia tra livello culturale ed economico consente il perseverare di degenerazioni patologiche come mafia e camorra».

Almirante. Doppio petto scuro tonno pacato e con qualche citazione di Catullo battuta lì di tanto in tanto, il segretario del MSI ha parlato per più di un'ora. Si è molto soffermato sulla questione morale, ma prima è stato ben attento, visto che parlava qui a Napoli dove anche il MSI ha avuto in passato responsabilità di governo...

Forse Massimo Lettera era stato lasciato privo di assistenza

Detenuto in attesa di giudizio muore di diabete

E' deceduto pochi minuti dopo il trasporto al Nuovo Pellegrini ieri mattina - Pare che il medico del carcere gli avrebbe detto che era un malassere di poco conto - Sull'episodio ci sarà un'indagine da parte della magistratura

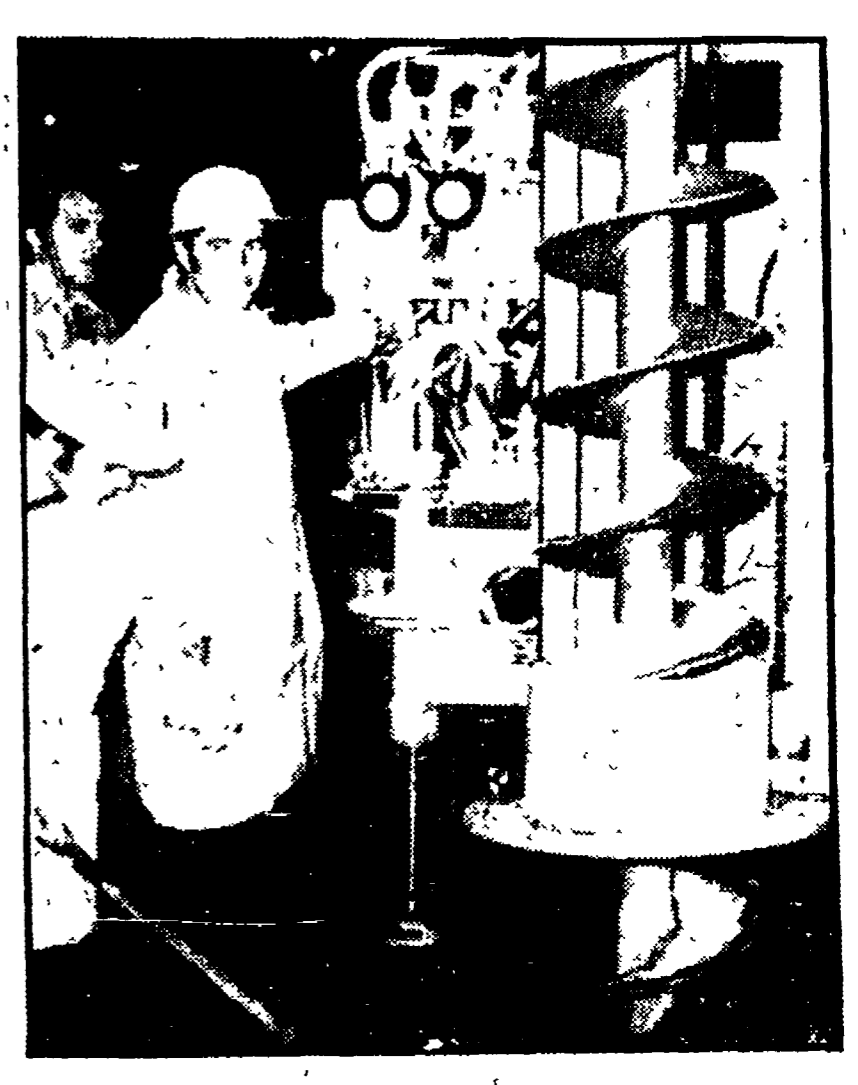
E' arrivato in ospedale che era già morto. Massimo Lettera, è un giovane detenuto di 22 anni, è morto ieri mattina, alle 8.15 al Nuovo Pellegrini, probabilmente per mancanza di cure adeguate.

insieme a tre complici, tenta di rubare una «500» a via Andrea d'Isleria. Viene condotto al carcere di Poggioreale, dove, fino a ieri, si trovava in attesa di giudizio.

Il referto medico ufficiale, parla solo di collasso cardiocircolatorio, ma questa causa non è che quella che ha causato il decesso.

IL PARTITO ASSEMBLEE Ercolano ore 18 con Basolino; Poggioreale ore 18.30 con D'Alò; Centro ore 19 con Marzano; Torre Annunziata ore 18 con Scippa; Portici «Gramsola» con Vanacore; Palma Campania ore 18 con Stella; Stella «Di Vittorio» con Mezzana.

17.30 attivo di zona su droga con Bruno; Centro, ore 19.30 attivo ragazze con Ferrone. IN FEDERAZIONE Ore 16 riunione dei segretari di circolo della casa del popolo con sede autonoma con Nappi e Giagliotta.



Anche gli handicappati viaggeranno sul Metrò

Napoli sarà la prima città italiana ad avere una metropolitana al servizio di tutti i cittadini, compresi gli handicappati. Lo ha affermato l'assessore ai trasporti Carlo D'Amato nel corso di un incontro con Sergio Carotenuto, consigliere comunale e presidente della consulta per gli handicappati...

Al Circolo della stampa Dibattito aperto delle emittenti private che subirono attentati

Radio Città e Radio Radicale indicano una sottoscrizione per ricostruire gli impianti danneggiati

Radio Città e Radio Radicale hanno tenuto ieri una conferenza stampa sull'attentato compiuto il 9 novembre all'erecno dei due assistiti, accusati a loro volta dell'omicidio del giudice Amato. L'assemblea, caratterizzata da dure critiche all'operato del consiglio di Ciriaco De Mita, si è soffermata sul diritto alla difesa di chi esercita la professione forense.

Organizzata dagli «Amici dell'Unità» Domenica la gita sulle colline laziali

Il comitato «Amici dell'Unità» di S. Giuseppe Porto organizza per domenica 23 novembre, una gita attraverso le colline del Lazio. Questo il programma: Alle ore 8 si parte da piazza S. Giovanni Maggiore (presso l'Istituto Orientale). Alle ore 10.30 arrivo a Fossanova con visita all'artista e storica abbazia.